

N. 3569 di Repertorio

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE

PER LE OPERE PUBBLICHE

PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L' UMBRIA

SEDE COORDINATA DI PERUGIA

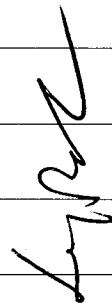
UFFICIO CONTRATTI

VERBALE DI PROCEDURA APERTA

per l'affidamento dell'intervento denominato "Delibera CIPE n.3 del 6 marzo 2009 - Programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza ed alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici a valere sulle risorse di cui al Fondo Infrastrutture ex art.18, lett. b), D.L. n.185/2008 - Comune di ORVIETO - Lavori di manutenzione straordinaria presso la Scuola Primaria "Luigi Barzini" sita in Piazza Marconi del Comune di Orvieto (TR)." Codice Intervento 03210UMB035 - CUP: 146E10000280001 - CIG: 613405919F

PREMESSO

Quest'Istituto, giusta determina a contrarre prot.n.1624 in data 14/07/2014 (all.1), ha pubblicato il bando della procedura aperta per l'affidamento dei lavori indicati in epigrafe all'Albo pretorio del comune di Perugia e di quello di Assisi, sul sito web www.serviziocontrattipubblici.it ed, infine, sia all'Albo che sul sito web del Provveditorato. Sul predetto Albo e sul predetto sito web è stato reso accessibile, insieme al bando, anche il disciplinare di gara con gli annessi modelli di dichiarazione, nonché la relativa documentazione

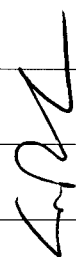


Maria Francesca Vologgi

Fabrizio Spagnoli

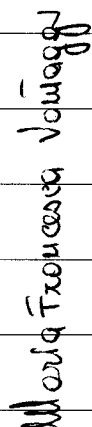
Manuoghera

progettuale. Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 8/4/2015 – ore 13. Il bando di gara, il relativo disciplinare, nonché le pubblicazioni sopra cennate vengono allegati al presente verbale tutti all'art.2.



REPUBBLICA ITALIANA

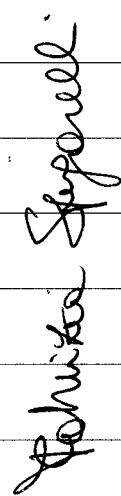
Il giorno **9 aprile duemilaquindici**, alle ore 9:30, data e ora stabilite per l'inizio della procedura di gara, presso la Sede Coordinata di Perugia del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana - Umbria,



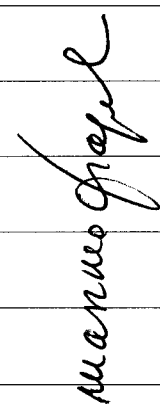
AVANTI A ME

dott.ssa Fabrizia Spigarelli, Funzionario Amministrativo Contabile, nella mia espressa qualità di Sostituto Ufficiale Rogante, designato alla ricezione del presente atto, giusto Decreto Provveditoriale n. 2512 in data 8 aprile 2015, sono presenti:

-il dott. Massimo Fragolino, Funzionario Amministrativo Contabile di questa Sede Coordinata, che interviene in qualità di Presidente e Sostituto Rappresentante dell'Amministrazione per le gare e i contratti, giusto Decreto Provveditoriale n.53 in data 12 gennaio 2005, i sigg.ri Maria Francesca Vantaggi e Giuseppe Rapaioli, entrambi funzionari della Sede Coordinata di Perugia del suindicato Provveditorato, in qualità di testimoni.



Il Presidente, relativamente alla procedura di gara in argomento, rappresenta:
-che l'importo dell'appalto da affidare è pari ad € 147.854,28, di cui € 77.530,69 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 16.760,09 per oneri e costi per la sicurezza, € 53.563,50 per costo della manodopera, entrambi non soggetti a ribasso d'asta;



-che i lavori sono riconducibili, ai sensi dell'art.118 del Dlgs 163/06, alla

categoria OS6 – categoria prevalente ed alla OG1 – categoria non prevalente
 -che i concorrenti, ove non posseggano adeguato attestato SOA, dovranno possedere i requisiti di ordine speciale indicati nell'art.90 del DPR 207/2010;
 -che la cauzione provvisoria è stabilita, ai sensi dell'art.75 del medesimo Dlgs 163, nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara, riducibile del 50% ai sensi del comma 7, del medesimo art.75;
 -che l'aggiudicazione è da effettuarsi, secondo quanto previsto dagli artt.81 e 82 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e dall'art. 118 del D.P.R. 5/10/2010, n.207 (di seguito solo DPR 207/10), mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D.lgs n. 163 e dell'art. 121, comma 2 del DPR 207; nel caso di offerte in numero inferiore a 10 non si procederà alla esclusione automatica e si sottoporranno a verifica, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del Dlgs. n. 163, le offerte ritenute anormalmente basse a giudizio insindacabile della stazione appaltante. La verifica delle offerte anormalmente basse verrà effettuata con le modalità ed i criteri di cui agli artt. 87 e ss. del medesimo D.Lgs. n. 163 e dell'art. 121, comma 8, del medesimo DPR n. 207; ai fini della individuazione della soglia di anomalia si applicano l'art. 86, comma 1, del D.Lgs n. 163 e l'art. 121 del DPR 207. Non sono ammesse offerte in variante, né in aumento. Tutto ciò premesso, il Presidente dichiara insediato il seggio di gara e fa presente che, giusto elenco trasmesso dalla Segreteria dell'Istituto (**all.3**) sono pervenuti per la gara in questione n.89 (ottantanove) plichi. Il Presidente rappresenta che tutti i suddetti plichi sono integri e sigillati e sono pervenuti entro il termine stabilito dal bando di gara e, pertanto, ammette le relative istanze alla procedura odierna.



Moxia Francesca

Spirelli

Manrico Gropel

Il seggio di gara procede, pertanto, all'apertura dei plichi pervenuti ed all'esame della documentazione contenuta nella "Busta A - documentazione amministrativa", iniziando dal plico n.1 corrispondente all'Impresa "Edilinvest Srl", e procedendo fino al plico n.40 corrispondente all'Impresa "GBM Soc. Coop.".

ZZZ

Il Presidente dà atto che tutte le istanze sono state prodotte regolarmente salvo che per la seguente istanza:

Francesca Vomaggi

Plico n.1 – Impresa "Edilinvest Srl", avente sede in Formia (LT): la polizza fidejussoria provvisoria prodotta dall'Impresa a garanzia dell'offerta non risulta essere stata rilasciata anche a garanzia del versamento della sanzione pecuniaria di cui all'art.39 del Decreto Legge 24/6/2014, n.90 così come convertito in Legge 11/8/2014, n.114; detta Impresa, ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs 12/4/2006, n.163 e s.m.i., dovrà essere invitata a regolarizzare ed integrare, eventualmente con apposita appendice, la medesima polizza fidejussoria.

Francesca Vomaggi

Maria

Spalloni

Alle ore 14, il Presidente sospende la seduta di gara disponendo che la documentazione amministrativa pervenuta per la gara stessa venga riposta e custodita in sala chiusa al pubblico e stabilendo che le operazioni di esame della stessa documentazione riprendano il giorno 10 aprile alle ore 9.30, con avviso sul sito dell'Istituto.

* *

Addì **10 aprile 2015 alle ore 9.30**, presso quest'Istituto, il seggio di gara, nella medesima composizione sopra cennata, verificata l'integrità e la completezza della documentazione riposta e custodita in sala chiusa, riapre la procedura di gara in questione.

Manuogio

Si provvede all'esame della documentazione amministrativa inoltrata dai partecipanti, iniziando dal plico n.41 corrispondente all'Impresa "Road House Srl", e procedendo fino al plico n.89 corrispondente all'Impresa "Dafne Soc. Coop. a r.l.".

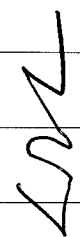
Il Presidente dà atto che tutte le istanze sono state prodotte regolarmente salvo che per le seguenti Imprese:

Plico n.48 – Impresa "Ediltecnica Soc. Coop.", avente sede in Viterbo: la polizza fidejussoria provvisoria prodotta a garanzia dell'offerta non risulta corredata dell'autentica di firma del legale rappresentante del soggetto fideiussore, così come richiesto al punto 2) del Disciplinare di gara; si ritiene necessaria anche l'integrazione dell'istanza di partecipazione con riferimento alla dichiarazione di cui al punto sub 8), relativo all'elenco delle imprese nelle quali i legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza.

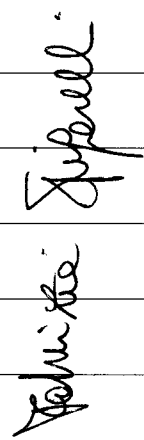
Plico n.57 – Impresa BG Costruzioni Srl, avente sede in Roma: la polizza fidejussoria provvisoria prodotta a garanzia dell'offerta non risulta essere stata rilasciata anche a garanzia del versamento della sanzione pecuniaria di cui all'art.39 del Decreto Legge 24/6/2014, n.90 così come convertito in Legge 11/8/2014, n.114;

Plico n.58 – A.T.I. "LAFAP Srl (capogruppo) – Termoidraulica di Valentini e Scarponi Snc (mandante), avente sede in Montefalco (PG): la polizza fidejussoria provvisoria prodotta a garanzia dell'offerta non risulta essere stata rilasciata anche a garanzia del versamento della sanzione pecuniaria di cui all'art.39 del Decreto Legge 24/6/2014, n.90 così come convertito in Legge 11/8/2014, n.114;

Plico n.59 – Impresa "AFEP Srl": la polizza fidejussoria provvisoria prodotta



Maria Francesca Voltaggio

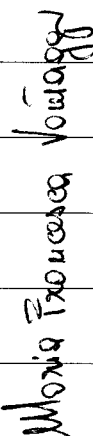


Manuel Grazioplene

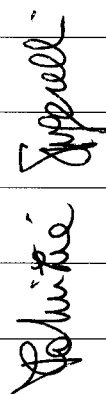
a garanzia dell'offerta non risulta corredata dell'autentica della firma del legale rappresentante del soggetto fideiussore, così come richiesto al punto 2) del Disciplinare di gara; l'Impresa stessa dovrà, inoltre, integrare la documentazione relativa alla partecipazione alla gara in regime di avvalimento utilizzando il modello "E" all'uopo predisposto dall'Amministrazione e disponibile sul sito istituzionale;




Plico n. 61- Impresa EDILNORD: la polizza fidejussoria provvisoria prodotta dall' Impresa a garanzia dell'offerta non risulta essere stata rilasciata anche a garanzia del versamento della sanzione pecuniaria di cui all'art.39 del Decreto Legge 24/6/2014, n.90 così come convertito in Legge 11/8/2014, n.114.



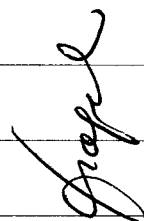
Plico n.72 – Impresa “Progetto & Arredo”, avente sede in Napoli - la polizza fidejussoria provvisoria prodotta a garanzia dell'offerta non risulta corredata dell'autentica della firma del legale rappresentante del soggetto fideiussore, così come richiesto al punto 2) del Disciplinare di gara;



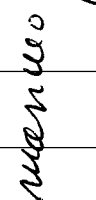
Plico n.73 – Impresa “Baglioni Srl”, avente sede in Formello (RM): la polizza fidejussoria provvisoria prodotta dall'Impresa a garanzia dell'offerta non risulta essere stata rilasciata anche a garanzia del versamento della sanzione pecuniaria di cui all'art.39 del Decreto Legge 24/6/2014, n.90 così come convertito in Legge 11/8/2014, n.114.



Per le suindicate istanze, si dispone che, ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs 12/4/2006, n.163 e s.m.i., i rispettivi soggetti partecipanti siano invitati a regolarizzare ed integrare, eventualmente con apposita appendice, la relativa documentazione.



Plico n.75 – Impresa “DE.CO. Soc. Coop.”, avente sede in Casal di Principe (NA) – L'Impresa ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione alla gara ed

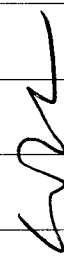


autocertificazione, di voler prorogare l'offerta già presentata per la gara riguardante l'affidamento dei medesimi lavori a a suo tempo annullata, mentre non è consentito al seggio di gara, in virtù del principio della segretezza delle offerte, provvedere all'ammissione dei partecipanti essendo nota l'offerta economica; si rammenta, inoltre, che detta procedura di affidamento fu annullata al fine di adempiere alle recenti disposizioni in materia di divieto di ribasso sul costo del personale dipendente. Considerato anche che il bando di gara della nuova procedura ha previsto un criterio di formulazione delle offerte maggiormente coerente a quanto stabilito dall'art.82, comma 3-bis, del Codice dei Contratti Pubblici: pertanto, l'Impresa non può essere ammessa al prosieguo della procedura di gara.

Il Presidente, facendo presente che i concorrenti non in possesso di attestato hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art.90 del DPR 207, procede al sorteggio previsto dall'art.48 del Codice dei Contratti Pubblici. Tra le imprese "Belvedere 2009", "AFEP Srl" e "Progetto & Arredo", viene sorteggiata l'Impresa "Progetto & Arredo" che verrà invitata a produrre la documentazione all'uopo prescritta.

Dando atto che il bando di gara aveva previsto che, nell'evenienza succitata, la seduta per l'apertura delle offerte economica si svolgesse il giorno 23/4/2015, ma che, per sopravvenuti e non differibili impegni d'Istituto, detta seduta non può svolgersi, aggiorna la gara stessa a data da destinarsi e che della sua fissazione venga dato avviso sul sito dell'Istituto.

Alle ore 14, il Presidente sospende la seduta di gara disponendo che la documentazione amministrativa pervenuta per la gara stessa venga riposta e custodita in sala chiusa al pubblico.



Maria Francesca Bonaggu

Roberto Impred

Manuelo Gargal

* * *

Addì **sei maggio duemilaquindici**, alle ore 9.30, presso quest'Istituto, il seggio di gara, nella medesima composizione sopra cennata, verificata l'integrità e la completezza della documentazione riposta e custodita in sala chiusa, riapre la procedura di gara in questione.

Il Presidente dà atto che il Servizio Contratti ha esaminato la documentazione prodotta dai partecipanti, invitati all'integrazione e regolarizzazione istruttoria, nonché la documentazione di cui all'art.39 del Decreto Legge 24/6/2014, n.90 così come convertito in Legge 11/8/2014, n.114.

Dà atto, inoltre, che nulla osta all'ammissione dei suddetti partecipanti salvo che per l'Impresa "Progetto & Arredo", con sede in Napoli che non ha fornito riscontro alla regolarizzazione richiesta e che, pertanto, non può essere ammessa al prosieguo della gara.

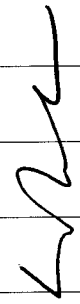
Alle ore 14, il Presidente sospende la seduta di gara disponendo che la documentazione della gara venga riposta e custodita in sala chiusa al pubblico.

* * *

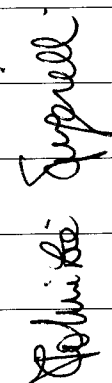
Addì **otto maggio duemilaquindici**, alle ore 9.30, presso quest'Istituto, il seggio di gara, nella medesima composizione sopra cennata, verificata l'integrità e la completezza della documentazione riposta e custodita in sala chiusa, riapre la procedura di gara in questione.

Il Presidente procede, quindi, all'apertura, nonché alla lettura delle offerte economiche da cui risultano i ribassi indicati all'**all.4/a**.

Poiché il numero dei concorrenti ammessi non è inferiore a dieci, si procede, ai sensi dell'art.86, comma 4, e dell'art.122, comma 9, del DLgs 12/4/2006,



Maria Francesca Vioraggi



Manuel Graff

n.163 e s.m., ad applicare il sistema disciplinato dall'art.86, comma 1, del medesimo Dlgs 163/06, ovvero al cosiddetto "taglio delle ali".

Il Presidente, come prima operazione, opera, sugli 87 (ottantasette) concorrenti ammessi allà gara il cosiddetto taglio delle ali, consistente nella eliminazione del 10% (dieci per cento), arrotondato all'unità superiore, delle offerte ammesse che presentano rispettivamente il minore ed il maggiore ribasso; dopo questa operazione risultano eliminate n.18 (diciotto) imprese e precisamente i concorrenti indicati nell'**all.4/b**.

Quindi il Presidente, prima procede alla determinazione della media aritmetica dei ribassi percentuali offerti dalle restanti 69 (sessantanove) imprese, che risulta pari al 27,9312% (ventisette virgola novemilatrecentododici per cento); quindi, procede al calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali superiori alla predetta media, che risulta pari all'1,0389% (uno virgola zerotrecentottantanove per cento); infine, determina il limite di anomalia in 28,9701% (ventotto virgola novemilasettecentouno per cento) (**all.4/c**).

In base ai ribassi sopra indicati, risulta aggiudicataria provvisoria dei lavori in oggetto l'offerta dell'Impresa "**Galli Antonio Srl**", avente sede in Collazzone (PG), la quale, con il ribasso del 28,925% (ventotto virgola novecentoventicinque per cento) ha offerto il massimo ribasso; seconda in graduatoria risulta l' "Impresa GIPI S.r.l.", con sede in Afragola (NA) con il ribasso del 28,892,00% (ventotto virgola ottocentonovantadue per cento).

Per quanto sopra, l'importo netto di aggiudicazione risulta pari a netti € 55.104, 94 (Euro cinquantacinquemila centoquattro /94), a cui vanno aggiunti € 16.760,09 (Euro sedicimilasettecentosessanta /09) per oneri di sicurezza non

Maria Fiorenza Vitiaggi

Solita Spall

manwafaf

soggetti a ribasso d'asta ed € 53.563,50 (Euro cinquantatremila cinquecentosessantatre/50) per costo della manodopera per un importo complessivo netto contrattuale pari a € 125.428,53 (Euro centoventicinquemila quattrocentoventotto /53) (si allega l'offerta sotto il n.5).

Si fa presente che l'Impresa aggiudicataria, in sede di istanza di partecipazione, ha rappresentato che intende affidare in regime di subappalto lavorazioni inerenti le categorie OS6 e OG1.

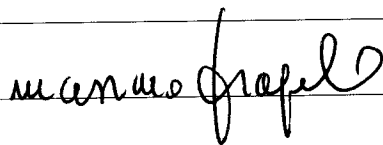
Il Presidente comunica, altresì, che la suddetta impresa aggiudicataria, nonché il concorrente secondo graduato saranno sottoposti alla verifica inerente il possesso dei requisiti di ordine generale, attraverso l'esame della certificazione rilasciata dai competenti Enti certificanti, su richiesta dell'Istituto.

Del che si è redatto il presente Verbale, steso su carta resa legale, letto e sottoscritto a norma di legge dal Presidente e dai due citati testimoni.

Letto, confermato e sottoscritto da:

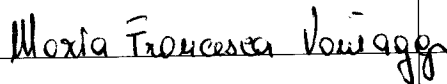
IL PRESIDENTE

(Dott. Massimo Fragolino)

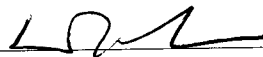


I TESTIMONI

(Sig.ra Maria Francesca Vantaggi)



(Sig. Giuseppe Rapaioli)



IL SOSTITUTO UFFICIALE ROGANTE

(Dott.ssa Fabrizia Spigarelli)

